

VareseNews

La maggioranza premia le “minoranze buone”: approvato il bilancio preventivo

Pubblicato: Giovedì 20 Dicembre 2018



Quello di martedì 18 è stato solo un assaggio del dibattito in consiglio comunale che ha portato all’approvazione del bilancio previsionale 2019-2021, avvenuta alle 23.30 di mercoledì 19 dicembre.

La serata precedente era stata infatti dominata dal clima creato dagli emendamenti del consigliere Pinti, dal muro con la giunta, dal silenzio della maggioranza.

Ma conclusi i 79 punti proposti dalla Lega – alcuni dei quali erano delle vere provocazioni, che volevano “stanare” la giunta sulla reale volontà di portare a termine alcuni atti promessi nel programma, come il referendum sullo stipendio del sindaco o le visite mensili della giunta nei quartiere – il consiglio ha preso una piega ben diversa.

Leggi anche

- **Varese** – Un “totem” davanti al Comune per Silvia Romano
- **Varese** – Laforgia: «Prove di “non dialogo” in un fiume di emendamenti»
- **Varese** – Consiglio comunale: il primo round si ferma a 48 emendamenti
- **Varese** – E Ballerio fece partire il “cunta danée tràa via”
- **Varese** – Bilancio, Cosentino: “E’ triste che solo la Lega non faccia sponda a Galimberti”

IL SEGNO: IL RITORNO, DOPO LA “REGATA SABBATICA” DI ROBERTO MARONI

Il forse inconsapevole simbolo del fatto che il dibattito vero si sarebbe consumato in questa seduta, è stata l'improvvisa apparizione di **Roberto Maroni**, assente dal consiglio da mesi: abbronzatissimo, con 3000 miglia marine sulle spalle per una “regata sabbatica” che l'ha visto in mare per tre settimane, l'ex governatore è sceso sulla terraferma solo sabato scorso e ha scelto di presenziare alla seconda delle due giornate di seduta. Nessuna dichiarazione, nessun segno di protagonismo: ma la sua presenza già bastava evocare il fatto che la serata sarebbe stata diversa.



GLI EMENDAMENTI DELLA MINORANZA “BUONA”

Quanto è stato il turno del giovane **Luca Boldetti**, rappresentante della lista Orrigoni, la diversità di clima si è compresa istantaneamente: lodi dalla maggioranza e dalla giunta per il metodo e prime approvazioni degli emendamenti della minoranza, alcuni dei quali addirittura all'unanimità.

Alla fine, sono **passati 8 emendamenti delle minoranze**: tre di Luca Boldetti (Lista Orrigoni), uno di Valerio Vigoni (Lista Orrigoni), tre di Piero Galparoli (Forza Italia), uno di Simone Longhini (Forza Italia).

I tre emendamenti del giovane consigliere della lista Orrigoni prevedevano lo spostamento di risorse a favore della **biblioteca comunale** (emendamento approvato all'unanimità), lo spostamento di fondi per realizzare degli attraversamenti pedonali protetti come quello in viale dei mille, in altre zone critiche della città, e infine lo spostamento di fondi da devolvere a sostegno dei minori e nuclei familiari in difficoltà.

L'emendamento del consigliere Vigoni approvato dal consiglio ha visto invece lo spostamento di 20mila euro da un capitolo di bilancio all'altro per aumentare la spesa a **sostegno dei cittadini disabili**.

Due su tre degli emendamenti approvati del consigliere Galparoli riguardavano il superamento delle **barriere architettoniche**: uno dei due prevedeva la realizzazione di un “**pgt del superamento delle barriere architettoniche**” (emendamento approvato all’unanimità), l’altro invece dedicava almeno centomila dei trecentomila euro destinati alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi, al superamento delle barriere architettoniche nei marciapiedi stessi.

Il terzo emendamento approvato (all’unanimità) di Galparoli, ha visto la collaborazione cavalleresca del consigliere **Giacomo Fisco** del PD: il quale aveva presentato un emendamento analogo che ha deciso di ritirare votando a favore di quello del collega di Forza Italia. L’emendamento prevede lo stanziamento di 30mila euro per gli **incentivi per l’acquisto di biciclette a pedalata assistita**. «Ringrazio i consiglieri Galparoli e Fisco perchè hanno presentato emendamenti che vanno nella direzione intrapresa per la mobilità ciclistica – ha commentato l’assessore coinvolto, **Andrea Civati** – Questo mostra che la ciclabile è un’opera bipartisan, nata nella giunta Fontana, finanziata dalla regione di Maroni e messa in atto da noi». L’ultimo emendamento approvato è stato quello del consigliere Longhini sulla sicurezza: lo storno di 40mila euro per l’assunzione di nuovi vigili, in tutto, due unità. Un emendamento che ha visto l’unanimità dei presenti.

Favorevolmente – anzi, all’unanimità – è stato votato anche un **ordine del giorno**, proposto dal consigliere Luca Boldetti: quello che chiede di prevedere nei prossimi bilanci previsionali delle **azioni di messa in sicurezza del territorio per il rischio idrogeologico**: «Una proposta condivisibile» ha commentato l’assessore all’ambiente **Dino De Simone**.

LA LEGA “DENUNCIA” IL “RAZZISMO ISTITUZIONALE” NEI LORO CONFRONTI

Tanta ragionevolezza e condivisione nei confronti delle “altre minoranze” ha fatto saltare per aria la Lega. Prima per voce del consigliere **Fabio Binelli**, che ha commentato le prime approvazioni dicendo: «E’ una barzelletta che improvvisamente gli equilibri di bilancio, fino all’emendamento scorso intoccabili, si sistemino. E’ la prova che c’è volontà politica di indebolire e spezzare la minoranza», poi con il consigliere **Carlo Piatti** che ha commentato: «Sono contento per tutte le belle parole spese per il consigliere Boldetti e i suoi emendamenti, ma denuncio un “razzismo istituzionale” nei confronti della lega. Gli emendamenti del consigliere Pinti sono stati considerati tutti perdita di tempo, quando ha cominciato Boldetti l’atteggiamento è completamente cambiato».

TUTTI GLI ARTICOLI SUL CONSIGLIO COMUNALE DI VARESE

Al momento della discussione e del voto dell’intero bilancio, Binelli ha poi ribadito: «Ho notato un criterio di valutazione differenziata negli emendamenti, e invito il presidente del Consiglio comunale a vigilare affinché i consiglieri non siano trattati in maniera diversa le prossime volte. L’idea di scegliere una minoranza buona contro la minoranza cattiva, è una idea tutta della sinistra. L’entusiastica approvazione degli emendamenti della minoranza buona, se è data dalla sostanza degli emendamenti, ben venga, ma se è solo per aggiustare e rendere favori, ricordo che per un piatto di lenticchie c’è chi si perde la primogenitura».

La risposta a queste parole è arrivata dal capogruppo PD **Luca Conte**: «Se qualcuno ha svilito il consiglio comunale in queste ore non è stata la giunta o le altre opposizioni: è stato chi per il terzo anno ha messo in piedi un teatrino d’ostruzionismo, durato oltre quattro ore».

I GIUDIZI AL BILANCIO: “LA COSA GIUSTA, ANCHE SE NEL MODO SBAGLIATO”

Un bilancio che alla fine è stato giudicato in maniera molto diversa dai vari attori in campo. Ma come

ha detto il pluricitato **Rinaldo Ballerio**, rappresentante di una delle opposizioni in consiglio, perlomeno: «Ha fatto la cosa giusta, anche se nel modo sbagliato. E ora deve raccogliere la sfida della semplificazione e della digitalizzazione, il sistema per ottenere sempre di più con sempre meno risorse».

Diversamente ha commentato il capogruppo di forza Italia **Simone Longhini**: «E' nostro diritto non essere d'accordo con questo documento e noi non siamo d'accordo. Avremmo bisogno di maggiore concretezza e visione in questo documento, che noi non vediamo. Siamo ovviamente soddisfatti che siano stati accettati alcuni nostri emendamenti: questo ci fa sperare in un maggior dialogo per il futuro, ma non cambia il nostro parere negativo»

«Noi siamo molto soddisfatti di questo bilancio – ha commentato INVECE Il capogruppo della lista Galimberti **Tommaso Piatti** – Innanzitutto, concordo con Ballerio: c'è tanto di più da fare con meno risorse, questa è la sfida. Ma, detto questo, l'atteggiamento dell'opposizione della Lega non ha giovato a nessuno, mentre è stato molto più interessante l'atteggiamento delle altre minoranze. Siamo tutti grandi abbastanza per approcciare una discussione in modo da ottenere il più possibile con il minor sforzo»

«Concordo anch'io con Ballerio, come hanno fatto in tanti – ha voluto precisare anche **Stefano Malerba**, presidente del consiglio Comunale e unico rappresentante della sua formazione lega Civica, – Ma contrariamente a lui e a altri esponenti dell'opposizione in questo documento in questo bilancio ci vedo un percorso differente per la città: più precisamente la volontà di rendere questa città una città diversa. E per questo approvo».

UN LUNGO LAVORO PER ARRIVARE ALL'APPROVAZIONE ENTRO FINE ANNO

Alla fine, il bilancio previsionale è stato approvato, intorno alle 23.30: «Sono contento perchè stiamo rendendo normale qualcosa che non lo era affatto negli anni passati: approvare il bilancio preventivo prima della fine dell'anno. E quest'anno in anticipo anche del Governo nazionale – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** – però ora ho dei doverosi ringraziamenti da fare. Soprattutto all'assessore al bilancio **Cristina Buzzetti**, che ha affrontato per mesi un percorso tortuoso, e insieme a lei alla struttura amministrativa nelle finanze e a tutti i tecnici, che hanno lavorato duramente per raggiungere il risultato entro l'anno, malgrado siano stati anche oggetto di attacchi più volte. Questo è il culmine di un lavoro iniziato parecchi mesi fa con tutti i componenti del consiglio comunale, che è il proseguo di un lavoro cominciato due anni e mezzo fa, e che sta dando i primi concreti frutti». Chissà se, tra questi, c'è anche l'arrivo di nuovi, inaspettati sostenitori della maggioranza tra le file dell'opposizione.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it